

economia&marittimo



IL GENOVESE STEFANO MESSINA IN POLE PER LA PRESIDENZA. TRA I PRIMI AD ADERIRE GNV E ITALIA MARITTIMA

Shipping, in autunno il varo di Confmare

La nuova associazione, promossa dai fuorusciti da Confitarma, aderirà a Confcommercio

IL RETROSCENA

MATTEO DELL'ANTICO

GENOVA. Una nuova federazione del mare, in grado di accogliere al suo interno diverse anime del settore marittimo, potrebbe fare il suo ingresso nel panorama italiano dello shipping. Secondo fonti vicine al dossier, l'associazione dovrebbe nascere sotto il cappello di Confcommercio e prendere il nome di Confmare. Una realtà il cui scopo sarebbe quello di rappresentare armatori, terminalisti, spedizionieri e agenti marittimi, come singole aziende oppure come associazioni di categoria già esistenti.



La nave "Jolly Vanadio" del gruppo Messina nel porto di Genova



Stefano Messina



Luigi Merlo

sina, che assieme ai cugini Ignazio Messina e Andrea Gais guida la società di famiglia. Entro la fine dell'anno, la compagnia svizzera Msc acquisirà il 49% della realtà genovese: compagnia di navigazione, terminal nel porto di Genova e uffici del capoluogo ligure. La maggioranza resterà comunque ai Messina che dopo la chiusura dell'operazione potranno contare su un socio di peso all'interno di quella che è sempre stata l'azienda di famiglia. Oltre al nome di Messina - dato come favorito per ricoprire il ruolo di vertice - circola anche quello di Luigi Merlo, ex presidente del porto di Genova, ora alla corte di Gianluigi Aponte come direttore rapporti istituzionali per l'Italia di Msc. Il manager spezzino, già assessore ai Trasporti in Liguria, è stato fino al 21 dicembre scorso consigliere del ministro Graziano Delrio.

Gli ex di Confitarma

Tra le prime aziende che avrebbero già deciso di aderire a Confmare ci sarebbero alcune delle compagnie di navigazione fuoruscite da Confitarma, tra cui Italia Marittima, Gnv ed il gruppo genovese Messina.

Ad una parte di coloro che hanno sbattuto la porta della confederazione degli armatori che sarà guidata da Mario Mattioli, potrebbe aggiungersi anche Fedarlinea, l'associazione che raduna le compagnie di cabotaggio:

Snav, Tirrenia, Moby, Toremar, Caremar, Laziomar, Alilauro Gruson, Navigazione Libera del Golfo e Delcomar.

Il ruolo di Confcommercio

Nel risico delle realtà che rappresentano il cluster marittimo italiano, attorno a Confcommercio potrebbe nascere una federazione del mare capace di abbracciare diverse anime del comparto marittimo. Il delicato compito di tessere la tela attorno alla nuova associazione sa-

rebbe stato affidato a Fabrizio Palenzona, dato anche come favorito per il ruolo di futuro presidente di Con-

ALTERNATIVA

C'è anche il nome di Luigi Merlo (manager Msc) tra i candidati alla presidenza

fcommercio per il dopo Sangalli. L'ex vicepresidente di Unicredit - oggi ancora nel consiglio di amministrazione della banca - ricopre un ruolo anche nella governance di Onorato Armatori, che raduna le compagnie guidate da Vincenzo Onorato. Moby e Tirrenia peraltro avevano già aderito a Fedarlinea durante la prima grande crisi di Confitarma, quando lo scontro tra gli armatori campani Grimaldi e Onorato, aveva portato all'uscita di

quest'ultimo. La nuova associazione, una volta presentata ufficialmente, andrebbe ad affiancarsi a Contrasporto, la confederazione che fa parte di Confcommercio e raggruppa già ora a livello italiano parte del mondo del trasporto, delle spedizioni e della logistica.

La presidenza di Confmare

Il ruolo di presidente della nuova associazione potrebbe essere affidato all'armatore genovese Stefano Mes-

L'annuncio in autunno

I padri fondatori della nuova federazione del mare stanno lavorando allo statuto dell'associazione che dovrebbe essere pronto prima della fine dell'estate. Salvo intoppi di percorso, la nascita di Confmare potrebbe essere annunciata già in autunno.

www.themeditelegraph.it
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI